



COMMISSIONE EUROPEA DG X/D1 - REGIONE TOSCANA  
 PROVINCIA DI GROSSETO - PROVINCIA DI SIENA  
 COMUNITÀ MONTANA AMIATA AREA GROSSETANA  
 COMUNITÀ MONTANA COLLINE DEL FIORA  
 COMUNI DI:  
 ABBADIA SAN SALVATORE, ARCIDOSO,  
 BUONCONVENTO, CASTEL DEL PIANO, CINIGIANO,  
 GROSSETO, MANCIANO, MONTERONI D'ARBIA,  
 ORBETELLO, PITIGLIANO, SANTA FIORA, SIENA, SORANO



ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSICA RICERCATA

# la via del sale

Storia e musica del Medioevo  
 SETTEMBRE OTTOBRE 1997

ENSEMBLE MUSICA RICERCATA  
 ANTONI O'BRESKI ENSEMBLE



## La Via del Sale Storia e Musica del Medioevo

Il nostro secolo, teatro di profondi cambiamenti politico-economici e culturali, ha avuto inizio la rivalutazione del Medioevo, ritenuto per molti secoli periodo di oscurantismo, ma in realtà epoca storica nella quale si è sviluppato per la prima volta l'idea di un'Europa unita, culla della cultura occidentale. Il medioevo si divide in un periodo più povero che va fino agli inizi del secondo millennio ed in un periodo di grande progresso economico e commerciale dopo l'introduzione di nuovi metodi di produzione agricola (come ad esempio la rotazione delle colture). Il surplus economico permise la divisione del lavoro che dette origine ad una nuova società urbana ed un concetto di Stato che ben presto si allontanarono dall'idea della *civitas Dei* del primo millennio. La divisione del lavoro permise lo sviluppo dell'artigianato e del commercio e si espresse chiaramente anche nelle arti. Nella musica venne introdotta la polifonia che assegna ad ogni cantore la sua propria parte. L'aspetto più sorprendente di questa epoca straordinaria è la grande capacità di scambio, come risulta dai documenti. I pellegrinaggi dall'Islanda a Roma, i soggiorni degli studiosi ad Oxford, Parigi, Colonia e Bologna, il commercio (e le guerre) con il mondo islamico e la trasmissione (attraverso traduzioni dall'Arabo!) dei testi antichi testimoniano una infrastruttura culturale che copre tutto il mondo di allora e che trova corrispondenza nella odierna cultura mondiale.

Con il programma 'La Toscana nel Medioevo - La Via Francigena' (1996 - 2000) la Regione Toscana propone una 'rilettura' del sistema economico, sociale e culturale della Toscana medievale. Nel secondo anno di svolgimento di tale programma l'associazione culturale MUSICA RICERCATA propone un itinerario storico-musicale che percorre la cosiddetta 'Via del Sale' lungo le strade del commercio medievale che costeggiavano i fiumi Albegna, Ombrone ed Arbia, partendo dalla costa maremmana, attraverso il Monte Amiata fino ad arrivare a Siena. Nel Medioevo tale territorio era teatro di profondi contrasti ed innovazioni molto accentuate:

- Roselle, Pitigliano, Sorano e Santa Fiora erano feudi della famiglia degli Aldobrandeschi, Conti Palatini dal 1195.
  - Abbadia San Salvatore era un potente centro sotto l'autorità del clero.
  - Nella seconda metà del sec. XIII i mercanti senesi si avvicendarono alla nobiltà nel comando del Comune.
  - Con il crescente potere di Siena, anche il Comune di Grosseto cercò di sottrarsi all'influenza degli Aldobrandeschi e si dette un proprio ordinamento comunale (dopo il 1222 Grosseto eleggeva i propri magistrati e godeva di particolari privilegi quali alcune esenzioni fiscali ed il diritto da parte delle donne di sposarsi "*dominis earum*", senza cioè il permesso del Conte).
  - In Maremma durante il Medioevo, tra il mare (Talamone), Abbadia San Salvatore e Siena si svolgeva un'attività commerciale molto intensa. Nel 1202 Siena riusciva a stipulare un patto di amicizia ed un accordo commerciale con gli Aldobrandeschi.
  - La *cella* di Lämula (Arcidosso) diventò prima *ecclesia*, poi *plebs* (pieve), promuovendo una ricca attività mercantile.
  - Talamone, prima possedimento degli Aldobrandeschi, poi feudo dei monaci di Abbadia San Salvatore, entrò in seguito nel raggio d'influenza di Siena.
  - Siena infine rafforzò la sua supremazia con l'istituzione della dogana *salis* nel 1323.
- I programmi dei concerti previsti per il nostro 'viaggio musicale' comprendono musiche medievali sacre e profane, vocali e strumentali, musiche di epoche posteriori che fanno tuttavia riferimento al Medioevo, e musiche di divertimento della nostra epoca (*New Age*) che - come 'contrasto' o 'contaminazione culturale' - si sposano felicemente con il repertorio dei codici antichi, oltre a letture di testi medievali e relazioni storiche.

Michael Stüve - *Presidente di MUSICA RICERCATA*

## Divertimenti musicali del Medioevo

Pitigliano - Piazzetta della Fortezza Orsini  
 Venerdì 12 Settembre 1997 - ore 21.15

Monteroni d'Arbia - Chiesa di San Giusto e Donato  
 Venerdì 10 Ottobre 1997 - ore 21.15

### Programma concerto

Danze di menestrelli italiani tratte dal Codice *London BM add. 29987*:

Lamento di Tristano - Rotta  
 Istampida 'Chominciamento di Gioia'  
 Salterello I  
 Istampida 'Ghaetta'  
 Salterello II  
 Istampida 'Isabella'  
 Salterello III  
 Trotto

*Walther von der Vogelweide* Palästinalied "Nu alrest lebe ich mir werde"

*Giacomo da Lentini* "Se doglio non è meraviglia"  
 (su una melodia di Jaufré Rudel)

*Walther von der Vogelweide* "Unter der Linden auf der Heide"

*Jacobus de Milarte* "Vamos, vamos a cenar"

*Guglielmo Ebreo* Bassadanza 'Falla con misuras'  
 (La Bassa Castiglia)

*Anonimo* Istampida 'Tre Fontane'

*Anonimo* Danza dei pellegrini "Stella splendens"

Relazione storica nel concerto di Pitigliano del Prof. Angelo Biondi.

### Ensemble MUSICA RICERCATA

Stephen Woodbury - *controtenenore*  
 Patrizia Bini - *arpa celtica*  
 Michael Stüve - *viola in scordatura*  
 Roger Low - *violoncello*  
 Anna Maria Freschi - *strumenti a percussione*